

I prestiti finalizzati costano di meno

GLI INTERESSI SUI FINANZIAMENTI CON OBIETTIVI DEFINITI SCENDONO. LE PROPOSTE SONO PERÒ VARIE: **GUARDATE BENE I TASSI EFFETTIVI E SOPRATTUTTO LE "ALTRE SPESE"**



L'effetto non è diretto, perché il costo del denaro che scende non si riflette subito sui tassi di interesse, ma anche i prestiti al consumo stanno diventando meno cari. Perlomeno se parliamo del **credito cosiddetto finalizzato**, quello che viene chiesto con un obiettivo definito e "documentato", diverso dal **credito personale**, che non ha finalità specifica. In ogni caso, le

domande di finanziamento stanno vivendo una stagione di ripresa della domanda.

Le somme erogate sono aumentate rispetto alla prima parte dell'anno: in base ai dati Assofin a fine agosto i volumi totali dei crediti al consumo erano pari a **44 miliardi di euro di erogato, il 6% circa in più rispetto al 2018**. E a settembre la crescita è continuata. In particolare, **in aumento sono i prestiti per**

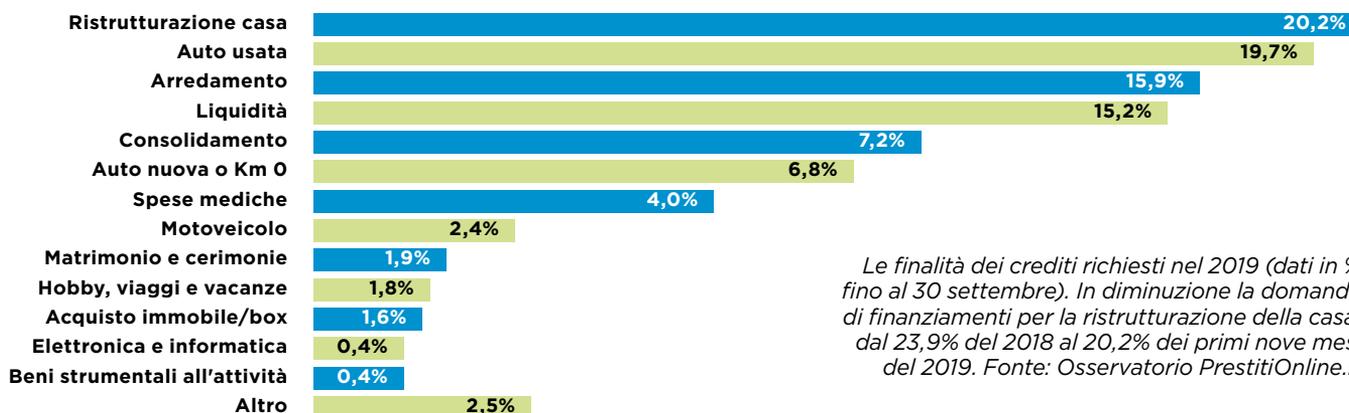
l'acquisto di auto usate, di elettrodomestici e arredamento e per spese mediche, mentre sono in calo i finanziamenti per la ristrutturazione della casa, che continuano comunque a rappresentare quasi il 30% del totale dei crediti erogati.

OCCHIO AL TAEG

L'offerta sul mercato è però molto differenziata, per condizioni e costi. Prima di sottoscrivere un presti-

to bisogna prestare molta attenzione al **Taeg (tasso annuale effettivo medio)**, che comprende il **tasso di interesse (Tan) e gli altri costi** che il consumatore deve sostenere per ottenere il credito. Ed è proprio su questi ultimi che bisogna concentrare l'attenzione e, **se qualcosa non convince, chiedere spiegazioni alla banca o alla finanziaria** che offrono il finanziamento.

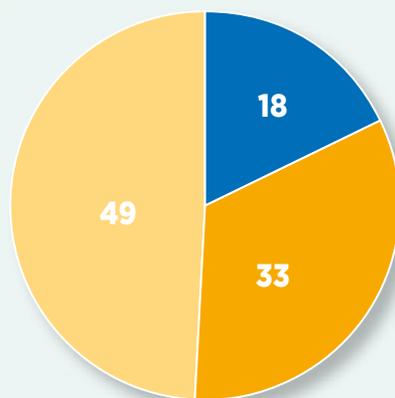
PIÙ DOMANDA PER AUTO USATE E ARREDAMENTO



Le finalità dei crediti richiesti nel 2019 (dati in % fino al 30 settembre). In diminuzione la domanda di finanziamenti per la ristrutturazione della casa, dal 23,9% del 2018 al 20,2% dei primi nove mesi del 2019. Fonte: Osservatorio PrestitiOnline.it

Cessione del quinto, **opzione per pensionati e dipendenti.** Ma state attenti ai rinnovi

È una forma di prestito al consumo creato in Italia negli Anni 50 per favorire l'accesso al credito dei dipendenti statali (alla nascita era riservato a loro) e diffuso solo in un altro Paese nel mondo, il Brasile. La cessione del quinto, che a fine 2018 rappresentava quasi 20 miliardi di euro, un sesto del totale del credito al consumo, **viene concesso per bisogni personali che riguardano la vita privata e familiare** (per esempio, l'acquisto di un'auto, di un televisore, di un corso di formazione o per necessità di denaro liquido) con la garanzia dello stipendio o della pensione: le rate vengono prelevate direttamente su stipendio o pensione e non possono superare un quinto di queste ultime. Un'ulteriore garanzia è rappresentata dall'**assicurazione obbligatoria contro la premorienza o la perdita del lavoro**. Il finanziamento ha una **durata compresa tra un minimo di 2 anni e un massimo di 10**. Ma è frequente il caso di estinzione anticipata e contestuale rinnovo del prestito, operazione che ne estende di fatto la durata originaria, con ulteriori oneri da corrispondere per l'accensione del nuovo prestito e con costi elevati per il debitore: **le spese "fisse" pagate inizialmente**



■ Dipendenti privati
■ Dipendenti pubblici
■ Pensionati

Chi ricorre alla cessione del quinto dello stipendio. Dati 2018 in %

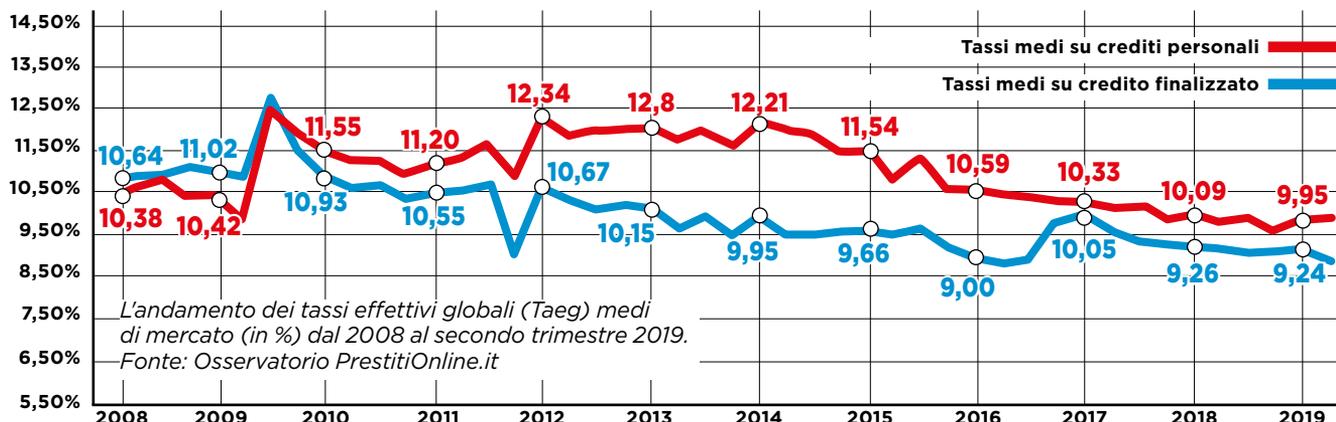
(cosiddetto up-front) non sono infatti rimborsabili se si estingue anticipatamente il prestito e ai costi iniziali vanno poi aggiunti gli oneri dovuti per il nuovo prestito. Per assicurare maggiore tutela ai clienti, soprattutto a quelli con scarsa consapevolezza, la Banca d'Italia ha pubblicato a marzo 2018 gli "Orientamenti di vigilanza" con cui ha dato indicazioni a banche e finanziarie sui comportamenti coerenti con la legge e su alcune

buone prassi. La raccomandazione è di prestare attenzione al rischio di sovraindebitamento dei clienti; dare una descrizione chiara dei costi; **evitare incentivi delle reti di distribuzione (in genere, agenti e mediatori) non orientati alle esigenze dei clienti**.

Che cosa fare, se si è interessati a chiedere un prestito con la cessione del quinto? Ecco i consigli del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria:

1. Valuta come la rinuncia a una quota del tuo stipendio o pensione **potrebbe incidere sulla tua quotidianità e sui tuoi impegni futuri**.
2. Pretendi tutte le informazioni sul tasso di interesse (Taeg) e sulla **struttura dei costi, in particolare quelli legati all'estinzione anticipata e a un eventuale rinnovo**.
3. Confronta le offerte sul mercato leggendo le loro caratteristiche sui fogli informativi. Per orientarti puoi anche **consultare motori di ricerca che confrontano le offerte**.
4. Verifica che il finanziatore sia **autorizzato a svolgere attività di concessione di finanziamenti** e che l'intermediario del credito sia iscritto negli elenchi tenuti dall'Organismo degli agenti e dei mediatori.

LE OFFERTE MEDIE SCENDONO SOTTO IL 10%





PrestitiOnline.it
Più scelta, più risparmio

www.prestitionline.it

Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

Confronta le offerte di prestito delle principali banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai **migliori tassi** proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un **consulente prestiti** dedicato.

Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ Consulente prestiti dedicato
- ✓ Servizio indipendente, attivo dal 2001
- ✓ Preventivo gratuito, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il **miglior prestito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
PRESTITO E RISPARMIA >>**

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



ConfrontaConti.it



segugio.it

PrestitiOnline S.p.A. - Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n. M18
Iscrizione RUI sez. E n. E000497146 presso IVASS, P. IVA 06380791001
PrestitiOnline S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana